

PREMESSA

Avete mai pensato a quanto tempo si passa sulle strade guidando o facendosi trasportare? Ore ed ore ogni giorno per il trasferimento giornaliero da casa all'ambiente di lavoro e viceversa. Un numero di ore che aumenta geometricamente per coloro che usano l'automobile come strumento di lavoro e per coloro che abitano fuori dal caos cittadino. Le ore diventano giorni allorquando si attiva la fruizione del tempo libero.

Viaggiare sulle strade ci coinvolge nei relativi rischi e che molti non sanno che sono rischi da vera e propria guerra. Decidete voi se un caduto ogni 30 minuti non è un dato da lotta armata e pensate che questo caduto è disteso sulle strade italiane ed i prossimo potreste essere voi che che ci leggete.

A causa degli incidenti stradali si registrano ogni anno nel nostro Paese ben 8.000 morti, 20.000 invalidi, 170.000 ricoverati in ospedale e 600.000 prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero, costi sociali ed economici che si aggirano ad oltre 20 miliardi di euro all'anno. Una mortalità che coinvolge principalmente i giovani tra i 15 ed i 29 anni. Circa 100.000 giovani sono morti sull'asfalto dal 1970 ad oggi: un esercito di giovani tolti agli affetti ed allo sviluppo del Paese. Inoltre, vale ricordare che gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per la popolazione maschile sotto i quaranta anni.

Nel luglio 2004, l'Associazione *Firenze, Cittadini per Vivere la Città* (<http://www.viverelacitta.it/firenze.htm>), prendendo atto che fra le cause degli incidenti tra i giovani sono presenti l'uso e l'abuso di alcool, ha chiesto al Governo una legge che imponga ai Pubblici Amministratori di concedere in uso il suolo pubblico e/o pubblici edifici per manifestazioni, ponendo come limitazione la NON SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI. In parole povere, un intervento per sviluppare il bere di spremute di frutta al fine di accrescere la sicurezza stradale, la corretta alimentazione, la sicurezza pubblica. In particolare, prevedere la NON SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI allorquando il Pubblico Amministratore concede degli sconti sulla tariffa di occupazione del suolo pubblico e/o affitta un edificio.

E' stato fatto presente che il somministrare alcolici, in particolare nelle manifestazioni che attraggono i giovani dai 18 ai 25 anni:

- attiva un potenziale pericolo per la sicurezza stradale in quanto la maggior parte di loro utilizza la motocicletta;
- esalta la competizione tra i giovani, scatenando risse per futili motivi, inficiando l'ordine pubblico;
- non è un messaggio positivo per una corretta alimentazione.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, visto il successo del manuale **"L'autoprotezione nelle emergenze – Come comportarsi prima, durante e dopo un'emergenza"**, mi ha incaricato di affrontare la tematica della sicurezza stradale ed il risultato è questo libro diretto sia agli Amministratori Pubblici e sia ai cittadini. Un libro diviso in tre parti:

- nella prima parte le soluzioni che parlamentari e gestori delle strade, a nostro parere, devono attivare per ridurre in modo sensibile il numero degli incidenti;
- nella seconda parte le indicazioni per chi guida un veicolo (riprese dal manuale **"L'autoprotezione nelle emergenze – Come comportarsi prima, durante e dopo un'emergenza"**);
- nella terza parte una limitata riproposta degli articoli inerenti la circolazione stradale apparsi sulla rivista **inCAMPER**.

Con questo intervento l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti continua la sua attività di sensibilizzazione su temi vitali per un vivere civile e per lo sviluppo del nostro Paese e dell'Europa.

Anche in questa occasione, come è avvenuto in modo meraviglioso per il manuale **"L'autoprotezione nelle emergenze – Come comportarsi prima, durante e dopo un'emergenza"**, ci auguriamo che gli organi di informazione, le istituzioni, le associazioni ed i cittadini, intervengano per un'ampia diffusione di questo lavoro.

Un obiettivo importante è per noi il poter raggiungere i ragazzi che si apprestano agli esami per la patente di guida in modo da renderli attori di una guida responsabile e partecipata al vivere civile.

Riccardo Romeo Jasinski